



COMUNE DI BRESSANA BOTTARONE

Provincia di Pavia

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE

N. 236 del Reg. Gen.le N. 21 ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE Data 14.09.2017	OGGETTO: COSTITUZIONE FONDO DELLE RISORSE DECENTRATE PER L' ANNO 2017.
---	---

L'anno duemiladiciassette, il giorno quattordici del mese di settembre nel proprio ufficio.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Premesso che:

- Con deliberazione della Giunta C.le n. 115 in data 17.09.2015, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Nuovo Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi – Parte I;
- Con decreto Sindacale n. 17 del 01.08.2016, la Sindaca del Comune di Bressana Bottarone ha attribuito la responsabilità dell'organizzazione e gestione del personale al Segretario Comunale Nosotti Dr.ssa Elisabeth, nonché gestore PRO e Responsabile Unico del Procedimento;
- Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 08.03.2017, esecutiva, è stato approvato il Bilancio di Previsione finanziario armonizzato per il triennio 2017-2019 (Art. 11 Dlgs. 118-2011) prevedente il presente intervento;
- Con deliberazione della Giunta n. 23 del 08 marzo 2017, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto: “Approvazione del Piano esecutivo di gestione 2017”, si autorizza il sottoscritto ad emettere determinazioni di impegno di spesa;
- Con deliberazione della Giunta n. 81 del 27.07.2017, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto: “APPROVAZIONE DEL PIANO DEGLI OBIETTIVI E PIANO DELLA PERFORMANCE PER L'ANNO 2017”.

Visto il Bilancio di previsione 2017;

Premesso che:

- il D. Lgs 165/2001 impone a tutte le amministrazioni la costituzione del fondo per le risorse decentrate, che costituisce la base per l'erogazione del salario accessorio ai dipendenti;

- la costituzione del fondo per le risorse decentrate costituisce un'attribuzione gestionale;
- le risorse destinate ad incentivare le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (Fondo per le risorse decentrate) – nelle more dei rinnovi contrattuali previsti dal D.Lgs. 150/2009 - sono annualmente determinate sulla base delle disposizioni contrattuali e legislative tuttora vigenti, tenendo conto delle disponibilità economico-finanziarie dell'Ente nonché dei nuovi servizi o dei processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti che si intendono attivare nel corso dell'anno;
- le modalità di determinazione delle suddette risorse sono attualmente regolate dagli articoli 31 e 32 del C.C.N.L. del 22.01.2004 e risultano suddivise in:
 - ☐ risorse stabili, che presentano la caratteristica di “certezza, stabilità e continuità” e che, quindi, restano acquisite al Fondo anche per il futuro;
 - ☐ risorse variabili, che presentano la caratteristica della “eventualità e variabilità” e che, quindi, hanno validità esclusivamente per l'anno in cui vengono definite e messe a disposizione del Fondo;
- la disciplina specifica delle diverse voci che compongono il predetto Fondo è fornita dall'art. 15 del C.C.N.L. 1.4.1999;
- le predette norme contrattuali sono integrate dalle disposizioni dei diversi C.C.N.L. che sono stati successivamente sottoscritti (art. 4 CCNL del 09.05.2006, art. 8 CCNL del 11.04.2008 e art. 4 CCNL del 31.07.2009).

Considerato che la costituzione del fondo per le risorse decentrate costituisce materia su cui la scelta appartiene all'Ente in quanto sottratta alla contrattazione collettiva decentrata integrativa e che, quanto alle relazioni sindacali, è prevista esclusivamente l'informazione ai soggetti sindacali prima dell'avvio della contrattazione collettiva decentrata integrativa.

Visto l'art. 40 del D.Lgs. 165/2001, come modificato dal D.Lgs. 150/2009, in virtù del quale gli enti locali possono anche destinare risorse aggiuntive (comma 3-quinquies) alla contrattazione integrativa *“nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni, in ogni caso nel rispetto dei vincoli di bilancio e del patto di stabilità e di analoghi strumenti del contenimento della spesa. Lo stanziamento di risorse aggiuntive per la contrattazione integrativa è correlato all'effettivo rispetto dei principi in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance e in materia di merito e premi applicabili alle regioni e agli enti locali secondo quanto previsto dagli artt. 16 e 31 del decreto di attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15”*.

Vista la legge n. 296 del 27.12.2006 (Legge Finanziaria 2007) ed in particolare l'art. 1, comma 557, modificato dall'art. 3, comma 120, legge n. 244 del 2007, poi dall'art. 14, comma 7, legge n.122 del 2010, disciplina il concorso delle Autonomie Locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica stabilendo che per gli Enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:

- a) riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti, attraverso parziale reintegrazione dei cessati e contenimento della spesa per il lavoro flessibile;
- b) razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organico;

c) contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali.

Visto l'art. 9, comma 2-bis, del D.L. n. 78/2010, convertito in legge n. 122 del 30/07/2010 e come modificato dall'art. 1 comma 456 della Legge 147/2013 il quale prevede che a decorrere dal 1.01.2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate nel periodo 2011 – 2014.

Dato atto inoltre che la RGS con propria circolare n. 16 del 02.05.2012 ha precisato che non rilevano al vincolo del rispetto dell'art. 9 comma 2-bis le eventuali risorse non utilizzate del fondo degli anni precedenti e rinviate all'anno successivo, in quanto le stesse non rappresentano un incremento del fondo bensì un mero trasferimento temporale di spesa di somme già certificate;

Vista la circolare n. 20 del MEF - RGS - Prot. 39875 del 08/05/2015 – U che ha lo scopo di impartire istruzioni operative in materia di fondi per la contrattazione integrativa, alla luce delle disposizioni introdotte con la legge n. 147/2013;

Accertato che il fondo per le politiche di sviluppo del personale e della produttività per l'anno 2016 era stato così quantificato:

Risorse stabili € 58.501,16

Risorse variabili € 14.991,19

Totale € 73.492,35

Rilevato che occorre procedere alla determinazione iniziale del Fondo risorse decentrate per l'anno 2017 nel rispetto delle norme sopracitate.

Considerato che il Comune ha rispettato il patto di stabilità per tutte le annualità in cui il medesimo è stato in vigore;

Verificato che per il 2016 il D.lgs 118/2011 ha introdotto il principio del pareggio di bilancio che sostituisce il “patto di stabilità” e che tale vincolo è stato rispettato per il 2016;

Dato atto:

- sono confermate le risorse in parte stabile nell'importo di €. 58.501,16;

- che nella definizione delle “risorse variabili” per l'anno 2017, come da prospetto “Fondo risorse decentrate anno 2017”, allegato al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale per il momento non sono state inserite quelle derivanti dall'applicazione dell'art. 15, comma 1, lettera k) relative agli incentivi per attività di progettazione interna ex art. 113 D.Lgs. 50/2016;

Tenuto conto del parere n. 7/2017 espresso dalle Sezioni Riunite della Corte dei Conti che stabilisce la riconduzione al “tetto” dell'ammontare complessivo delle risorse per il trattamento economico accessorio;

Richiamato però, a tale proposito, il parere 58/2017 della Corte dei Conti – Sezione Regionale di controllo per la Liguria che afferma quanto segue:

"Questo Collegio ritiene, tuttavia, che la soluzione accolta dalla suddetta Sezione centrale non sia sorretta da un convincente iter motivazionale e, soprattutto, che possa dar luogo ad incongruenze tali da determinare, da un lato, l'inapplicabilità della norma in determinate fattispecie e, dall'altro, un possibile aumento della spesa di personale, realizzando, in tal modo, una finalità opposta rispetto a quella perseguita dalla medesima Sezione." e ancora: "In conclusione, specialità della norma e puntuali limiti di spesa intrinseci al quadro normativo descritto fanno propendere questo Collegio per la tesi dell'esclusione del fondo del comma 2 dell'art. 113 del d.lgs. n. 50 del 2016 dal computo della spesa rilevante ai fini del rispetto del tetto di spesa di cui al comma 557 dell'art. 1 della legge n. 296 del 2006. E, a fortiori, anche dal

limite disposto dall'art. 1, comma 236, della legge n. 208/2015, relativamente al fondo per il trattamento accessorio."

Dato atto che solo successivamente ad eventuale diverso orientamento delle Sez. Riunite della Corte dei Conti si procederà, con apposito provvedimento, ad integrare la parte variabile del fondo con le risorse destinate agli incentivi di cui all'art. 113 del D.Lgs. 50/2016;

Tenuto conto che il Fondo per le risorse decentrate 2017, così come definito con la presente determinazione, consente di rispettare i vigenti limiti in tema di contenimento della spesa del personale, per quanto concerne la conformità all'art. 1, comma 557, della legge n. 296/2006, così come modificato dalla Legge 147/2014 nonché il limite di cui all'art. 1, comma 236, della Legge n. 208/2015 per l'anno 2017;

Dato atto che nella successiva fase di perfezionamento della destinazione del Fondo 2017 e, comunque, in via preventiva rispetto alla sottoscrizione del contratto decentrato integrativo si provvederà agli adempimenti previsti dall'art. 40-bis, comma 1, del D.Lgs. 165/2001 ad oggetto "Controlli in materia di contrattazione integrativa";

Richiamato il vigente Contratto Collettivo Decentrato Integrativo del 27.10.2016;

Richiamate le disposizioni dell'art. 23 – comma 2 – del D.Lg.vo n. 75/2017 che così recita:

"Nelle more di quanto previsto dal comma 1, al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. ..."

e che, questo Ente rispetta la disposizione suddetta;

DATO ATTO che mensilmente si procede ad erogare ai dipendenti i compensi la cui spesa è finanziata dal fondo delle risorse decentrate stabili, quali la progressione economica orizzontale, l'indennità di comparto, l'indennità per specifiche responsabilità, indennità disagio cat. A e B, e l'indennità di turno;

Ritenuto, conclusivamente, dover procedere alla determinazione delle risorse decentrate relativamente all'anno 2017, nell'ammontare complessivo pari € **59.102,05** come da prospetto "Fondo risorse decentrate anno 2017", allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

Tenuto conto che il Fondo per le risorse decentrate 2017, così come definito con la presente determinazione, consente di rispettare i vigenti limiti in tema di contenimento della spesa del personale per quanto concerne la conformità alle disposizioni del D.L. n. 66/2014 e dell'art. 23, comma 2, del D.Lg.vo n. 75/2017;

Visto l'allegato parere preventivo del Revisore dei conti sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio;

Dato atto che la presente determinazione sarà trasmessa alle OO.SS. ed alla RSU, ai sensi dell'articolo 5, comma 2, del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 7, comma 1, CCNL 01.04.1999.

Visto il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali (D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 testo vigente).

Con tutto ciò premesso;

DETERMINA

1 - Di costituire, per le motivazioni tutte sopra esposte, il Fondo delle risorse decentrate per la contrattazione integrativa per l'anno 2017, secondo le linee, i criteri ed i limiti di massima illustrati, allegato al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

2 - Di dare atto che, così come nel presente atto rappresentato, il Fondo risorse decentrate calcolato per l'anno 2017 ha come base di riferimento – risorse stabili - il fondo decentrato per l'anno 2016, pari al tetto massimo delle risorse stabili anno 2010;

3 - Di trasmettere il presente atto alle OO.SS. ed alle R.S.U., ai sensi dell'articolo 5, comma 2, del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 7, comma 1, CCNL 01.04.1999;

4- Di pubblicare il presente provvedimento nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente" sul sito istituzionale dell'Ente ai sensi dell'art. 21, comma 2, del D.Lgs. 33/2013;

5 - Di esprimere, ai sensi dell'art. 147 bis del TUEL, parere di regolarità tecnica e correttezza amministrativa del presente provvedimento.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to NOSOTTI DR.SSA ELISABETH

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

In relazione al disposto dell'art. 49 e 153, comma 5, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267
"Testo unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;

APPONE

il visto di regolarità contabile.

ATTESTANTE

la copertura finanziaria della spesa.

Gli impegni contabili sono stati registrati in corrispondenza degli interventi/capitoli sopradescritti.

Nella residenza comunale, li 14.09.2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

F.to Dr.ssa Sara Guglielmi

PUBBLICAZIONI ALL'ALBO PRETORIO

La presente determinazione, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa, è pubblicata all'Albo Pretorio dell'Ente per quindici giorni consecutivi dal 14.09.2017

Data 14.09.2017

IL DIPENDENTE INCARICATO

F.to Daniela Enei